

Mozione

Ricostruzione Teatro Galli : dinnanzi ai ritrovamenti archeologici, evitare la realizzazione di due piani interrati sotto il palcoscenico, rispettando la Storia di Rimini e risparmiando una decina di milioni.

Il Consiglio Comunale di Rimini,

ricordato

che l'Amministrazione Comunale (Sindaco Ravaioli) ha approvato con Delibera di Giunta del 16.2.2010 il progetto esecutivo di completamento del Foyer (spesa prevista Euro 5.539.931) e il 10.5.2011 il progetto esecutivo di ricostruzione del Teatro Galli, (spesa prevista di Euro 30.196.860);

che la ricostruzione del Teatro è da realizzarsi in 4 interventi che sono :

- a) **1° intervento di natura archeologica preliminare e propedeutico;**
- b) 2° intervento di carattere generale costruttivo della struttura e delle opere ;
- c) 3° intervento realizzativo della fornitura e posa in opera di apparati decorativi e arredi;
- d) 4° intervento realizzativo delle opere relative alla meccanica di scena;

preso atto

che **le operazioni di scavo nella sala del teatro**, avviate oltre un anno fa con il primo intervento, hanno subito evidenziato la **presenza di notevoli reperti archeologici**, precisamente :

-nella Zona A (in corrispondenza della torre scenica) a quota – 1,40 dal piano di campagna, **pavimentazioni e tombe romane** ;
nella Zona B e C (in corrispondenza della platea) a quota – 0,20 **pavimenti in cotto e muri polettiani** .

considerato

che a causa di questi ritrovamenti **non è stato possibile proseguire gli scavi previsti**, dovendosi attendere la necessaria autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;

che conseguentemente **la spesa per questo primo intervento è aumentata da 500.000 a 650.000 euro** con due perizie di variante;

che anche i **lavori non hanno potuto essere ultimati nel termine stabilito** (marzo 2013) per consentire l'avvio delle opere di costruzione della struttura del teatro (2° intervento) previste nel mese di maggio 2013;

sottolineato

che il **progetto prevede uno scavo di profondità di 4,50 m.** dal piano di campagna sotto il pavimento della platea **e due piani interrati**(x camerini e magazzino) **sotto il palcoscenico con uno scavo di profondità di 10 metri;**

che soprattutto lo sbancamento di diversi metri sotto il palcoscenico **spazzerebbe via i reperti archeologici e parti del teatro ottocentesco** tutelati dal vincolo archeologico (D.M. 1915) che si estende su tutta Piazza Malatesta e dai vincoli archeologico e architettonico (D.M.1991 e 1992) sul Teatro;

che la realizzazione dei due piani interrati comporta inoltre una maggiorazione della spesa di 10 milioni di euro nella ricostruzione del teatro (da 20 a 30 milioni di euro) che non è indispensabile, visto che quegli spazi si possono ricavare lateralmente nella sala;

appreso

inoltre, dalla stampa che l'A.C. **avrebbe anche in animo di modificare il progetto esecutivo di ricostruzione del retro del nostro teatro** con la realizzazione di un palcoscenico interno –esterno per spettacoli all'aperto su piazza Malatesta ;

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

1. A rendere noto, se alla luce dei consistenti ritrovamenti archeologici, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Emilia Romagna e la Soprintendenza dei Beni Archeologici dell'Emilia Romagna **hanno autorizzato lo “ smontaggio”**delle pavimentazioni romane, polettiane, tombe e altre strutture murarie protette dai vincoli archeologico e architettonico, ai sensi della Legge n.1089 del Giugno 1939 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;
2. Ad evitare, 92 e ricadente in un'area interessata da vincolo archeologico con D.M. 1915, **lo sbancamento di 10 metri sotto il palcoscenico** che spazzerebbe

via dal loro sito le testimonianze della Storia della nostra città, **per realizzare i due piani interrati**, visto che tutti i teatri della regione funzionano ottimamente su palcoscenici ottocenteschi.

3. A **rispettare la Storia di Rimini**, eliminando i due piani interrati, **risparmiando così una decina di milioni di euro** per la ricostruzione del Teatro, che potrebbero essere destinati alla riqualificazione della Piazza Malatesta e ad altre opere pubbliche viste le scarse risorse del bilancio comunale;
4. A rendere noto se l'Amministrazione Comunale ha redatto o ha in corso di redazione, come da anticipazioni stampa, un **progetto di “ variante” al progetto esecutivo per il retro del nostro teatro con palcoscenico interno-esterno su Piazza Malatesta**, ed in caso affermativo di renderlo pubblico, con la previsione dei maggiori costi di ricostruzione per questa ulteriore modifica, oltre che costosa, difficilmente funzionante.

Mozione presentata dal Consigliere Comunale Gioenzo Renzi il 10.5.2013